



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 079

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 079. E-Distribuzione S.p.A.. AUT_2649252. Autorizzazione unica con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022 e D.L. 181/2023. Realizzazione di linee elettriche MT 20kV in cavi interrati per circa 22.342,00 m. ed in cavo aereo per circa 130,00 m, manutenzione della linea aerea esistente denominata “Basciano DJ20-19531” per circa 260,00 m. e smantellamento di un tratto di linee in conduttori nudi per circa 752,00 m. nei comuni di Basciano, Teramo, Penna Sant’Andrea e Montorio al Vomano per la realizzazione delle uscenti dalla nuova “CP BASCIANO DJ00-1-387115”. PROGETTI: DJ2H230027 DJ2H230300 DJ2H230309 DJ2H230311 DJ2H230314 DJ2H230462.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

Sede impianto: Comuni di Basciano (TE), Montorio al Vomano (TE), Penna Sant’Andrea (TE) e Teramo (TE)

Tipologia impiantistica: Realizzazione di linee elettriche MT 20kV in cavi interrati per circa 22.342,00 m. ed in cavo aereo per circa 130,00 m, manutenzione della linea aerea esistente denominata “Basciano DJ20-19531” per circa 260,00 m. e smantellamento di un tratto di linee in conduttori nudi per circa 752,00 m. nei COMUNI DI BASCIANO, TERAMO, PENNA SANT’ANDREA e MONTORIO AL VOMANO per la realizzazione delle uscenti dalla nuova “CP BASCIANO DJ00-1-387115”. PROGETTI: DJ2H230027 DJ2H230300 DJ2H230309 DJ2H230311 DJ2H230314 DJ2H230462 PNRR Investimento 2.1 rafforzamento Smart Grid Abruzzo Molise – Hosting Capacity Codice CUP F18B22001860006 – AUT_2649252.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica:

- D.P.R. 36/63, recante “Norme relative ai trasferimenti all'Enel delle imprese esercenti le industrie elettriche”;
- D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in società per azioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, che approva la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma del D.L. n. 333/1992, n. 333, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla L. 1643/62;

PRESO ATTO del cambio di denominazione di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

VISTO il D.L. 181/2023 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- L.R. 20 settembre 1988 n. 83, che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt, come modificata e integrata dalla L.R. 132/99;
- L.R. 72/98, che all'art. 62 ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- L.R. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata e integrata dalla L.R. n. 50/2017 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, di controllo degli impianti termici e sui controlli della qualità del servizio di certificazione energetica;
- L.R. 1/2021 che all'art. 19, comma 31, assegna al Servizio regionale competente in materia di energia la titolarità dei procedimenti concernenti linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt;

- L.R. 7/2010 recante “Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. 816/2020, che ha recepito, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2015, l’Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell’Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell’esercizio, nell’ambito della funzione “Energia”, anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;
- D.G.R. 655/2021, di approvazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;
- D.G.R. 149/2022, che aggiorna gli oneri istruttori introdotti con la richiamata L.R. 132/99, sulla base degli indici ISTAT, come previsto dall’art. 3 della L.R. 83/88;
- la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica per la realizzazione delle linee elettriche uscenti dalla nuova CP Bsaciano nei Comuni di Basciano (TE), Montorio al Vomano (TE), Penna Sant’Andrea (TE) e Teramo (TE):

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- avente ad oggetto: Realizzazione di linee elettriche MT 20kV in cavi interrati per circa 22.342,00 m. ed in cavo aereo per circa 130,00 m, manutenzione della linea aerea esistente denominata “Basciano DJ20-19531” per circa 260,00 m. e smantellamento di un tratto di linee in conduttori nudi per circa 752,00 m. nei COMUNI DI BASCIANO, TERAMO, PENNA SANT’ANDREA e MONTORIO AL VOMANO per la realizzazione delle uscenti dalla nuova “CP BASCIANO DJ00-1-387115”. PROGETTI: DJ2H230027 DJ2H230300 DJ2H230309 DJ2H230311 DJ2H230314 DJ2H230462. AUT_2649252;
- trasmessa con note E-DIS-13/09/2024-0992382, E-DIS-16/09/2024-1001048, E-DIS-16/09/2024-1001047, E-DIS-16/09/2024-1001049 e E-DIS-17/09/2024-1006966, acquisite agli atti con prot. nr. 0359701/24, 0361694/24, 0361695/24 e 0361696/24 del 16/09/2024 e nr. 0363748/24 del 17/09/2024;
- integrata con la documentazione trasmessa con note E-DIS-25/11/2024-1277688, E-DIS-25/11/2024-1277689, E-DIS-25/11/2024-1277690, E-DIS-25/11/2024-1277691 e E-DIS-25/11/2024-1277692, acquisite agli atti con prot. n. 0455955/24, 0455980/24, 0455999/24, 0456010/24 e 0456015/24 del 25/11/2024, a riscontro delle integrazioni richieste con nota prot. RA 0376080/24 del 26/09/2024;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza, e della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dall’intervento, senza inamovibilità della linea elettrica ovvero l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio come specificato nella nota prot. E-DIS-25/11/2024-1277688;

CONSIDERATO, altresì, che le opere oggetto dell’intervento non rientrano negli interventi elencati negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio

delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, con particolare riferimento alle disposizioni dei paragrafi 2 e 6 delle linee guida approvate con il richiamato Decreto;

CONSIDERATO che l’intervento che in oggetto è inserito nel bando ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e ricade nel campo di applicazione del D.L. 181/2023 “PNRR Investimento 2.1 rafforzamento Smart Grid Abruzzo Molise – Hosting Capacity Codice CUP F16I2200110006.” e che pertanto alla presente procedura si applicano anche le pertinenti disposizioni del D.L. 181/2023 del 09/12/2023, con particolare riferimento a quelle contenute nell’art. 9 rubricato “Misure in materia di infrastrutture di rete elettrica”, commi 5, 7, 8, 9-quater;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0469990/24 del 04/12/2024 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall’art. 14-bis L. 241/90 dall’art. 9 del D.L. 181/2023, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l’assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell’Ing. Armando Lombardi;

CONSIDERATO che la riunione telematica prevista ai sensi dell’art. 3, lett. c) non si è svolta in quanto non si sono verificate le condizioni di cui alla lettera b), comma 7, art. 9 del D.L. 181/2023;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel verbale conclusivo prot. n. 0229531/26 del 04/06/2026;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0229531/26 del 04/06/2026 è stato trasmesso agli enti e alle amministrazioni partecipanti, completo degli atti di assenso comunque denominati di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- Agenzia del Demanio Dir. Regionale Abruzzo e Molise, prot. 14122 del 09/12/2024 (all. 01);
- Marina Militare - Comando Marittimo Interregionale Sud Taranto, prot. M_D MARSUD prot n. 0044462 del 10.12.2025, non ravvisabili motivi ostativi (all. 02);
- Open Fiber S.p.A., prot. PG-0321526-12/12/2024-U, non sussistenza interferenze (all. 03);
- MIMIT DGST DIV X – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, prot. mimit.AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0125334 del 13/12/2024, con riscontro e asseverazione resa dal proponente con nota E-DIS-19/12/2024-1372816 (all. 04);
- MIT Dir. Generale per le Autostrade e la Vigilanza sui Contratti di Concessione Autostradale – Ufficio Ispettivo di Roma, prot. m_inf.A543D11.REFGISTRO.UFFICIALE.U.0036670 del 20-12-2024, parere preliminare favorevole condizionato (all. 05);
- CME – Comando Militare Esercito “Abruzzo e Molise”, prot. M_D A307D33 REG2024 0016536 27-12-2024, parere favorevole (all. 06);
- Regione Abruzzo Servizio Genio Civile di Teramo, prot. 0503950/24 del 30/12/2024 (all. 07);
- Comune di Basciano – Area Tecnica Edilizia Privata, prot. 178 del 11/01/2025 - pratica Edilizia 2789/2024 installazione nuova cabina di trasformazioni BT/MT in struttura prefabbricata DG2061, località Frazione Sant’Agostino (all. 08);
- Comune di Basciano – Area Tecnica Edilizia Privata, prot. 186 del 11/01/2025 - pratica Edilizia 2790/2024 installazione nuova cabina di trasformazioni BT/MT in struttura prefabbricata DG2061, località C.da Villa Portone (all. 09);

- Comune di Basciano – Area Tecnica Edilizia Privata, prot. 187 del 11/01/2025 - pratica Edilizia 2791/2024 installazione nuova cabina di trasformazioni BT/MT in struttura prefabbricata DG2061, località C.da Villa Frio (all. 10);
- ENAC, nota prot. ENAC-ACX-21/01/2025-0008668-P, riscontro (all. 11);
- Strada dei Parchi S.p.A., prot. SDP_2025_0002573_U 05/02/2025, conferma parere positivo condizionato del MIT (all. 12);
- Giudizio CCR VIA n. 4490 del 27/02/2025, parere favorevole alla valutazione d'incidenza, (all. 13);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale prot. 3682/2025 del 26/03/2025, parere favorevole di compatibilità idrogeologica (all. 14);
- ANAS Strutt. territoriale Abruzzo e Molise, prot. CDG.ST AQ.REGISTRO UFFICIALE.U.0358507 del 23-04-2025, parere di massima favorevole con prescrizioni (all. 15);
- Regione Abruzzo Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, prot. n. 0187941/25 del 07/05/2025 autorizzazione paesaggistica n. 7281 del 6/5/2025 in conformità con il parere della Soprintendenza Speciale PNRR MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|02/05/2025|0012704-P, parere favorevole vincolante con le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza ABAP per le province di l'Aquila e Teramo prot. n. 5866 del 10/04/2025 (all. 16);
- ENAC, nota prot. ENAC-ACX-05/05/2026-0072298-P non sussistenza interesse aeronautico (all. 17);

PRESO ATTO, inoltre, che nell'ambito del procedimento unico il proponente;

- con note E-DIS-23/01/2025-0079884, E-DIS-23/01/2025-0079885, E-DIS-23/01/2025-0079888 e E-DIS-23/01/2025-0079887, agli atti con prot. RA 0026457/25, 0026461/25, 0027462/25 e 0026464/25 del 23/01/2025 ha presentato le istanze per attraversamenti del fiume Vomano e Fosso Rio, e le relative concessioni demaniali, a riscontro di quanto riportato nella nota del Servizio Genio Civile di Teramo;
- con nota E-DIS-21/05/2025-0591491 (nostro prot. n. 0212028/25 del 21/05/2025), ha riscontrato la richiesta di ANAS trasmettendo la documentazione richiesta;
- con nota E-DIS-14/10/2025-1299687, agli atti con prot. RA 0403925/25 del 14/10/2025, ha trasmesso al MIT e Strada dei Parchi documentazione tecnica integrativa, riscontro dei pareri con prescrizioni rilasciati dal MIT e Strada dei Parchi;

DATO ATTO che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Agenzia del Demanio	Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale per le aree di demanio pubblico dello Stato, Ramo Strade (Strada Statale n.150) e Ramo idrico (fiume Vomano)	01
2	MIT	Stipulare atti convenzionali per definire i rapporti tra le parti per risoluzione interferenze. Gli Atti devono essere corredati dei progetti di attraversamento, dovranno essere redatti congiuntamente alla concessionaria Strada dei Parchi S.p.A. e sottoposti per il tramite di quest'ultima, all'approvazione di questo Ministero Concedente. Per la posa delle linee elettriche all'interno della fascia di rispetto autostradale rispettare gli artt. 26, 27, 28 e 66 del D.P.R n. 495/1992; le lavorazioni non devono interferire con le strutture portanti delle opere d'arte autostradali e le loro fondazioni; Impegno a rimuovere le opera, realizzata nella fascia di ispetto, in caso di esigenze autostradali a giudizio e richiesta della società Concessionaria Strada dei Parchi S.p.A. o di questo Ministero Concedente.	05

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
3	Servizio Genio Civile di Teramo	Presentare istanza di concessione qualora i progetti ricadano su aree demaniali (artt. 5, 27 e 28 del Regolamento Regionale n. 1/2022).	07
4	ANAS	Acquisire preventiva autorizzazione/concessione per l'esecuzione dei lavori e stipulare convenzione previsto dal Codice della Strada Rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nel parere.	15
5	Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	Finire esternamente le cabine con colori chiari nella gamma delle tonalità delle terre, ai fini della migliore mitigazione rispetto al contesto. Svolgere la sorveglianza archeologica in corso d'opera. Comunicare con anticipo minimo di 15 giorni la data di inizio dei lavori alla Soprintendenza ABAP per le province di L'Aquila e Teramo.	16

CONSIDERATO che gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;

DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, riportati nel richiamato verbale conclusivo della conferenza dei servizi e qui di seguito riportati:

- il proponente con messaggi email del 15/07/2025 e 19/01/2026 ha verificato e condiviso con questo Servizio i contenuti delle comunicazioni di avvio del procedimento e dell'avviso pubblico dell'avvio del procedimento espropriativo previsto dal DPR 327/2001 per la presenza di destinatari irreperibili;
- questo Servizio ha predisposto n. 28 comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo e l'avviso di avvio del procedimento espropriativo con dichiarazione di pubblica utilità con prot. n. 0021629/26 del 21/01/2026, e disposto la sua pubblicazione sul sito internet della Regione;
- questo Servizio con nota prot. n. 0022574/26 del 21/01/2026 ha delegato al proponente la trasmissione a mezzo raccomandate AR delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo, e la pubblicazione dell'avviso pubblico sui giornali e all'albo pretorio dei Comuni interessati;
- il proponente con nota E-DIS-06/05/2026-0661353, nostro prot. n. 0188442/26, e nota E-DIS-18/05/2026-0720284, agli atti con prot. 0205203/26, ha trasmesso:
 - evidenze di avvenuta consegna delle raccomandate AR delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo, delle avvenute giacenze e la restituzione di due raccomandate per indirizzo insufficiente o sconosciuto (al legale rappresentante della Ruzzo Reti S.p.A. e alla Società Perretti G.G. & C. Società Agricola);
 - la relata di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Teramo pubblicazione n. 841/2026 pubblicato dal 13/03/2026 al 03/04/2026;
 - la relata di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Basciano pubblicazione n. 182/2026 pubblicato dal 19/03/2026 al 08/04/2026;
 - la relata di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Montorio al Vomano pubblicazione n. 358/2026 pubblicato dal 11/03/2026 al 31/03/2026
 - copia pubblicazione dell'avviso su quotidiano Il Messaggero Abruzzo, ed. 8/3/2026;

DATO ATTO che in merito alla mancata consegna di due comunicazioni di avvio procedimento espropriativo;

- le comunicazioni risultano comunque consegnate ai destinatari in quanto inviate e consegnate anche a Ruzzo Reti S.p.A. e al legale rappresentante della Perretti G.G. & C. Soc. Agr.;
- Ruzzo Reti S.p.A. è tra le amministrazioni invitate alla conferenza dei servizi;

- è stato redatto l’avviso pubblico di avvio del procedimento espropriativo, pubblicato all’albo pretorio dei Comuni interessati, sul quotidiano il Messaggero Abruzzo e sul sito della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, decorsi i termini per presentare osservazioni, non risultano pervenute osservazioni;

RITENUTO, pertanto, che nell’ambito del procedimento unico sono state espletate procedure e adempimenti previsti per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere sopra richiamate ai sensi del D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATE le disposizioni della L.R. n. 7/2010 in materia di espropriazioni per pubblica utilità, art. 3 terzo comma, concernente l’individuazione dell’autorità espropriante;

DATO ATTO che l’intervento interessa il territorio di più Comuni e pertanto, ai sensi dell’art. 3 terzo comma, lettera b), della L.R. 7/2010, l’autorità espropriante è individuata nella Provincia di Teramo in quanto Provincia nel cui territorio ricadono i Comuni dove si realizzano le opere;

PRESO ATTO, altresì, che il proponente ha provveduto a trasmettere l’avviso pubblico ai sensi dell’art. 3 della L.R. 83/88:

- Comune di Teramo pubblicazione nr. 3465/2024 dal 22/10/2024 al 06/11/2024;
- Comune di Basciano pubblicazione nr. 508/2024 dal 06/07/2024 al 21/07/2024;
- Comune di Montorio al Vomano pubblicazione nr. 1011/2024 dal 08/07/2024 al 23/07/2024;
- Comune di Penna Sant’Andrea prot. 6314 del 16/10/2024, pubblicazione dal 3/9/2024 al 18/9/2024,

e al BURA, pubblicazione sul bollettino speciale nr. 129 del 24/07/2024;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, di rilasciare l’autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 e dell’art. 9 del D.L. 181/2023 per l’intervento indicato in oggetto;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e dell’art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa n. 4, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 e art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per:

REALIZZAZIONE DI LINEE ELETTRICHE MT 20kV IN CAVI INTERRATI PER CIRCA 22.342,00 M. ED IN CAVO AEREO PER CIRCA 130,00 M, MANUTENZIONE DELLA LINEA AEREA ESISTENTE DENOMINATA “BASCIANO DJ20-19531” PER CIRCA 260,00 M. E SMANTELLAMENTO DI UN TRATTO DI LINEE IN CONDUTTORI NUDI PER CIRCA 752,00 M. NEI COMUNI DI BASCIANO, TERAMO, PENNA SANT’ANDREA E MONTORIO AL VOMANO PER LA REALIZZAZIONE DELLE USCENTI DALLA NUOVA “CP BASCIANO DJ00-1-387115”.
PROGETTI: DJ2H230027 DJ2H230300 DJ2H230309 DJ2H230311 DJ2H230314 DJ2H230462 PNRR INVESTIMENTO 2.1 RAFFORZAMENTO SMART GRID ABRUZZO MOLISE – HOSTING CAPACITY CODICE CUP F18B22001860006 – AUT 2649252

Art. 2

1. Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 9, comma 9-quater) del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato agli atti di questa Regione, nonché, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere.
2. Ai sensi dell’art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge 41/2023 (intervento finanziato con le risorse del PNRR), la durata massima della pubblica utilità è ridotta della metà, salvo proroga per motivate ragioni (art. 13, comma 5, D.P.R. 327/2001).
3. Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.
4. Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento autorizzativo di cui al presente provvedimento.

Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all’esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0229531/26 del 04/06/2026.

2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Agenzia del Demanio	Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale per le aree di demanio pubblico dello Stato, Ramo Strade (Strada Statale n.150) e Ramo idrico (fiume Vomano)	01
2	MIT	Stipulare atti convenzionali per definire i rapporti tra le parti per risoluzione interferenze. Gli Atti devono essere corredati dei progetti di attraversamento, dovranno essere redatti congiuntamente alla concessionaria Strada dei Parchi S.p.A. e sottoposti per il tramite di quest'ultima, all'approvazione di questo Ministero Concedente. Per la posa delle linee elettriche all'interno della fascia di rispetto autostradale rispettare gli artt. 26, 27, 28 e 66 del D.P.R n. 495/1992; le lavorazioni non devono interferire con le strutture portanti delle opere d'arte autostradali e le loro fondazioni; Impegno a rimuovere le opera, realizzata nella fascia di ispetto, in caso di esigenze autostradali a giudizio e richiesta della società Concessionaria Strada dei Parchi S.p.A. o di questo Ministero Concedente.	05
3	Servizio Genio Civile di Teramo	Presentare istanza di concessione qualora i progetti ricadano su aree demaniali (artt. 5, 27 e 28 del Regolamento Regionale n. 1/2022).	07
4	ANAS	Acquisire preventiva autorizzazione/concessione per l'esecuzione dei lavori e stipulare convenzione previsto dal Codice della Strada Rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nel parere.	15
5	Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	Finire esternamente le cabine con colori chiari nella gamma delle tonalità delle terre, ai fini della migliore mitigazione rispetto al contesto. Svolgere la sorveglianza archeologica in corso d'opera. Comunicare con anticipo minimo di 15 giorni la data di inizio dei lavori alla Soprintendenza ABAP per le province di L'Aquila e Teramo.	16

La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- a) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.
- b) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- c) Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il titolare deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:
 - Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
 - Provincia di Teramo;
 - Sindaco del Comune di Basciano;
 - Sindaco del Comune di Penna Sant'Andrea;
 - Sindaco del Comune di Teramo;
 - Sindaco del Comune di Montorio al Vomano;
 - ARPA Abruzzo;
 - Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.
3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori;
 - la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
 - la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
 - l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
 - l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.
4. Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.
5. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

1. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.
2. La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità



competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

2. La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

1. La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

3. Ogni intervento che comporti modifiche al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione competente, secondo le previsioni normative pertinenti in relazione all'intervento medesimo (D.L. 181/2023, D.M. 20/10/2022, D.G.R. 411/2023, L.R. 83/88).

4. La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

3. La presente determinazione è notificata al titolare e alla Provincia di Teramo ai fini dell'esecuzione degli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001.

2. La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

3. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio